

AFFIDAMENTO ALLA MADONNA

16 marzo 2026

Lasciamoci introdurre all’Affidamento da questo brano di Nicolino tratto dall’approfondimento “Che giova all’uomo guadagnare il mondo intero se poi perde o rovina sé stesso?”

La risposta all’anelito di Infinito del nostro cuore, la risposta a questo nostro io irriducibile, la risposta a questo abisso che è il nostro cuore, alla fame e alla sete infinita del nostro cuore e della nostra carne, si è fatto Uomo, è entrato nel mondo nella carne di un Uomo, nella carne di Gesù. La risposta che può colmare quell’abisso della vita che siamo è accaduta nella storia nell’uomo Gesù di Nazareth. Solo l’essere presi dalla sua presenza può rispondere all’anelito insopprimibile, inestirpabile del nostro cuore, del nostro desiderio, a tutta la nostra esigenza di senso, di amore, di bellezza, di gioia, di soddisfazione piena e permanente; solo l’essere presi dalla sua presenza può strapparci e liberarci dall’assedio di un nichilismo invadente e farci guadagnare la vita e noi stessi, momento per momento, dentro qualsiasi condizione.

Nicolino Pompei

Vivendo l’Affidamento, chiediamo questa sera la grazia di incontrare il nostro desiderio, di riconoscerlo, prenderlo sul serio e di assecondarlo secondo la sua portata infinita. Preghiamo particolarmente per Nicolino, per tutta la Chiesa e per la pace nel mondo intero.

I MISTERO DEL DOLORE

L'AGONIA DI GESÙ NELL'ORTO DEGLI ULIVI

Venite a me, voi tutti che siete affaticati e oppressi, e io vi ristorerò. Prendete il mio giogo sopra di voi e imparate da me, che sono mite e umile di cuore, e troverete ristoro per la vostra vita (*Mt 11,28-29*).

II MISTERO DEL DOLORE

GESÙ VIENE FLAGELLATO

Egli si è caricato delle nostre sofferenze, si è addossato i nostri dolori e noi lo giudicavamo castigato, percosso da Dio e umiliato (*Is 53,4*)

III MISTERO DEL DOLORE

GESÙ VIENE CORONATO DI SPINE

Egli è stato trafitto per i nostri delitti, schiacciato dalle nostre iniquità. Il castigo che ci dà salvezza si è abbattuto su di lui (*Is 53,5*).

IV MISTERO DEL DOLORE

GESÙ SALE AL CALVARIO PORTANDO LA CROCE

È stato annoverato tra gli empi, mentre egli portava il peccato di molti e intercedeva per i peccatori (*Is 53,12*).

V MISTERO DEL DOLORE

GESÙ MUORE IN CROCE

Quando fu mezzogiorno, si fece buio su tutta la terra fino alle tre del pomeriggio. Alle tre, Gesù gridò a gran voce: "Eloì, Eloì, lemà sabactàni?", che significa: "Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato?". Gesù, dando un forte grido, spirò (*Mc 15, 33-34.37*).

CANTI

TUI AMORIS IGNE

Veni Sancte Spiritus,
tui amoris ignem accende.
Veni Sancte Spiritus,
veni Sancte Spiritus.

*Vieni Santo Spirito,
accendi il fuoco
del tuo Amore.*

RESTA CON NOI

Resta con noi,
o Signore,
che già scende la sera.

GIOVEDÌ SANTO

*In te la nostra gloria,
o Croce del Signore.
Per te salvezza e vita
nel sangue redentor.
La Croce di Cristo è nostra gloria,
salvezza e risurrezione.*

Dio ci sia propizio e ci benedica
e per noi illumini il suo volto.
Sulla terra si conosca la tua via:
la tua salvezza tutte le nazioni.

*In te la nostra gloria,
o Croce del Signore.
Per te salvezza e vita
nel sangue redentor.
La Croce di Cristo è nostra gloria,
salvezza e risurrezione.*

Si rallegrino, esultino le genti:
nella giustizia tu giudichi il mondo,
nella rettitudine
tu giudichi i popoli,
sulla terra governi le genti.

*In te la nostra gloria,
o Croce del Signore.
Per te salvezza e vita
nel sangue redentor.
La Croce di Cristo è nostra gloria,
salvezza e risurrezione.*

AFFIDAMENTO A MARIA

O Maria, Vergine Immacolata,
Madre di Gesù e Madre nostra,
noi veniamo fiduciosi a Te.
Accogli oggi la nostra umile preghiera
e il nostro atto di affidamento a Te.
La preoccupante situazione del mondo
e l'esperienza che il popolo compie
della Misericordia divina, o Maria,
ci spingono ad affidarci a Te
e ad implorare la tua intercessione
presso Gesù, tuo Figlio e nostro Salvatore.
In comunione con il Papa e tutti i Vescovi,
seguendo l'esempio di tutti i nostri Santi,
affidiamo alle tue cure materne
il nostro Movimento,
perché sia presenza viva nella Chiesa
e segno di sicura speranza
per il peregrinante popolo di Dio.
Promettiamo di vivere nell'imitazione
dei tuoi atteggiamenti di fede
per irradiare pace, fraternità e amore.
Totalmente tuoi, confermiamo con questo atto
il nostro incondizionato amore a Gesù, tuo Figlio,
e la nostra speranza in Te, o Madre nostra.
E Tu, Regina e Madre di Misericordia,
ottienici dal Signore la liberazione da ogni male
ed effondi sui tuoi figli abbondanza di grazie celesti.
O clemente, o pia, o dolce Vergine Maria.

Ave Maria.